

partners

Renato Meneghini - dott. commercialista

Luisa Moroso - consulente del lavoro

associati

Enrico Povolo - dott. commercialista

Marco Giaretta - dott. commercialista

Giacomo Prandina - dott. commercialista

AVVISO IMPORTANTE PER I PICCOLI IMPRENDITORI E PROFESSIONISTI

Vicenza, 2 Gennaio 2008

Oggetto: NUOVO REGIME FISCALE DEI CONTRIBUENTI MINIMI

La Finanziaria 2008 ha introdotto un nuovo regime, il **regime dei contribuenti minimi**.

Tale regime è specificamente riservato a:

- **Imprese individuali (e familiari) e professionisti individuali;**
- **aventi un imponibile di RICAVI NON SUPERIORE A 30.000 euro nel 2007;**
- **che non hanno avuto nel 2007 dipendenti o collaboratori a progetto;**
- **che non hanno acquistato beni strumentali nel triennio 2005-2007 per un ammontare superiore a euro 15.000;**
- **e che rispettino tutte le ulteriori condizioni specificate in calce.**

Tale regime si sostanzia nell'applicazione di un'unica **aliquota fiscale del 20% sul reddito** (calcolato secondo le regole usuali) in sostituzione dell'Irpef, delle addizionali Regionali e Comunali e dell'Irap.

Tale nuovo regime gode di un importante vantaggio rispetto al regime ordinario: **l'esonero dagli studi di settore.**

Per contro la norma, per com'è stata concepita, nasconde delle insidie che devono essere attentamente vagliate al fine di evitare che gli svantaggi possano arrivare a vanificare i benefici. E' infatti prevista, in tale nuovo regime, l'indetraibilità dell'IVA sugli acquisti e la non possibilità di dedurre dal reddito gli ammortamenti dei beni già in possesso al 1 Gennaio 2008: in tali condizioni, **è possibile che, a parità di reddito, risulti comunque più conveniente il regime ordinario rispetto a quello dei contribuenti minimi.** Anche la presupposta semplificazione contabile prevista per tale regime è in realtà puramente teorica, dato che **in caso di controllo fiscale, rimangono obbligatorie tutte le operazioni contabili di registrazione delle fatture** e dei documenti amministrativi previste nel regime ordinario.

Non è possibile dire a priori se e in quali casi aderire a tale regime sia vantaggioso, dato che sarà necessario fare un'apposita analisi caso per caso.

In altre parole, la convenienza ad aderire comporta la verifica della concreta situazione del Cliente la quale riguarderà la variazione del carico fiscale, le conseguenze della perdita della detrazione Iva, il peso da attribuire all'esonero dagli Studi di Settore, la possibilità che nel corso del 2008 si manifestino cause di esclusione dal nuovo regime (superamento della soglia dei ricavi, acquisto di beni strumentali rilevanti, assunzione di collaboratori a progetto, etc.).

Il nostro Studio sta già lavorando a selezionare il gruppo di Clienti che soddisfa ai pre-requisiti imposti dalla Legge e contatterà poi tutti coloro per i quali possa apparire interessante tale nuovo regime fiscale al fine di compiere la suddetta scelta in completo accordo con il Cliente.

AI CLIENTI CHE RISPETTINO TUTTI I REQUISITI E SIANO INTERESSATI AD ADERIRE AL NUOVO REGIME, SUGGERIAMO:

- 1) DI PORTARE QUANTO PRIMA TUTTA LA DOCUMENTAZIONE RELATIVA AL 2007;**
- 2) DI NON EMETTERE ALCUNA FATTURA FINO AL MOMENTO IN CUI SCEGLIERANNO DI ADERIRE O MENO AL NUOVO REGIME FISCALE.**

Con il nuovo regime, infatti, la fattura dovrà essere compilata senza Iva.

L'eventuale addebito al proprio cliente dell'Iva, anche per una sola fattura emessa nei primi giorni del 2008, preclude l'adesione a tale regime.

Vi alleghiamo per completezza tutti i requisiti che la Legge impone per poter aderire al nuovo regime, nonché la lista completa dei possibili vantaggi e svantaggi.

REQUISITI

- Essere residenti in Italia;
- non avvalersi di regimi speciali Iva (per esempio vendita tabacchi o agenzie viaggi);
- non essere socio di società di persone, o di società a responsabilità limitata "trasparenti", o membro di studi associati professionali;
- non svolgere attività esclusiva o prevalente di cessione di fabbricati o porzioni di essi, terreni, automezzi nuovi ;
- non aver conseguito ricavi o percepito compensi nel 2007 superiori a euro 30.000;
- non avere effettuato esportazioni nell'anno 2007;
- non aver avuto nel corso del 2007 dipendenti o collaboratori a progetto;
- non aver effettuato acquisti di beni strumentali nel triennio 2005-2007 per un ammontare superiore a euro 15.000 (i beni ad uso promiscuo, tipo autovetture e cellulari, rilevano solo per il 50% del loro costo).

VANTAGGI

- **Fuoriuscita delle proprie operazioni attive dal campo Iva: questo comporta l'emissione di fatture senza IVA;**

- esonero dalla spedizione degli Elenchi Clienti e Fornitori;
- applicazione di un'imposta sostitutiva dell'Irpef e delle Addizionali Regionale e Comunale pari al 20% del reddito di impresa o di lavoratore autonomo;
- esonero dall'applicazione dell'Irap;
- esonero dall'applicazione degli Studi di Settore o dei Parametri.

SVANTAGGI

- Indetraibilità dell'Iva sugli acquisti;
- **Non applicabilità di ONERI DEDUCIBILI E DETRAIBILI al reddito tassato con l'imposta sostitutiva (ad esempio, detrazioni per familiari a carico, per spese mediche, per assicurazioni sulla vita, per interessi passivi su mutui per acquisto di abitazione principale, ecc.) ad eccezione dei contributi previdenziali obbligatori (INPS):**
- "congelamento" del processo di ammortamento dei beni strumentali acquistati nei precedenti anni, con conseguente impossibilità di recupero fiscale.

Certi di averVi fatto cosa gradita e restando a disposizione per qualsiasi chiarimento, cogliamo l'occasione per porgerVi i nostri più cordiali saluti.

Renato Meneghini Luisa Moroso Enrico Povolo Marco Giaretta Giacomo Prandina